

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UN PONTE PER IL FUTURO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A – ASSISTENZA

Area: 01 – DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali del progetto:

- A. Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva inserite nei Punti rete e di coloro che attualmente sono in lista di attesa**, dando continuità al progetto educativo nel passaggio all'età adulta, ampliando gli inserimenti, la programmazione delle attività, le collaborazioni con soggetti esterni, le relazioni e le frequentazioni all'interno dei normali contesti di vita, garantendo gli opportuni interventi educativi ed assistenziali
- B. Costruire un sistema di interventi e un programma di attività mirati ad accrescere le autonomie personali, l'autodeterminazione, a preparare il distacco dai genitori** attraverso la predisposizione di progetti personalizzati, attenti alle caratteristiche e storia personale e familiare che comprendano interventi non standardizzati e flessibili

Obiettivi specifici del progetto:

- A. Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva inserite nei Punti rete e di coloro che attualmente sono in lista di attesa**, dando continuità al progetto educativo nel passaggio all'età adulta, ampliando gli inserimenti, la programmazione delle attività, le collaborazioni con soggetti esterni, le relazioni e le frequentazioni all'interno dei normali contesti di vita, garantendo gli opportuni interventi educativi ed assistenziali

1. Obiettivo specifico: Ampliare la programmazione delle attività dei Punti Rete		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività collegate alla programmazione dei Punti rete che facilitano l'integrazione sociale delle persone disabili	n. 25	+ 5
Attività inserite nella programmazione dei Punti rete, che prevedono collaborazioni esterne con le risorse del territorio, in modo particolare sul territorio di Poirino	Attualmente in fase di organizzazione	n. 3 attività
Giornate di apertura dei Punti Rete	n. 20 giorni settimanali	n. 25 giorni



Servizio Civile Nazionale

	complessivi	settimanali complessivi
--	-------------	----------------------------

2. Obiettivo specifico: Potenziare le attività dei Punti rete per dare una risposta alle persone disabili in lista di attesa, utilizzando strutture e risorse collocate nel comune di Poirino		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Giovani disabili in lista di attesa che richiedono un aumento di frequenza nei Punti Rete	n. 9	n. 9
Giovani disabili che terminano il percorso scolastico e sono in attesa di essere inseriti nei Punti rete	n. 4 persone in lista di attesa	n. 2 inserimenti
Studenti con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado inseriti nel progetto "Estate giovani" da inserire nel periodo estivo nei Punti rete per svolgere attività di socializzazione e permettere una prima conoscenza del centro diurno	n. 2 utenti inseriti ogni estate	+ 1 inserimento

B. Costruire un sistema di interventi e un programma di attività mirati ad accrescere le autonomie personali, l'autodeterminazione, a preparare il distacco dai genitori attraverso la predisposizione di progetti personalizzati, attenti alle caratteristiche e storia personale e familiare che comprendano interventi non standardizzati e flessibili

3. Obiettivo specifico: Programmare e realizzare percorsi educativi personalizzati mirati ad accrescere le abilità personali, l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone disabili inserite nel Piano di intervento sul "Dopo di noi- Area Progetti educativi territoriali"		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
n.° persone con disabilità inserite nel progetto "Tempo libero" per lo svolgimento di soggiorni, attività di tempo libero, progetto Aggreg-abili	n. 20 utenti	n. 26 utenti
n.° persone con disabilità da inserire nelle attività collegate al progetto "Dopo di noi" - palestra delle autonomie	Attualmente in fase di organizzazione	n. 10 utenti
4. Obiettivo specifico: Rafforzare le competenze, le autonomie e le abilità sociali delle persone con disabilità non inseribili nel mondo del lavoro attraverso l'inserimento in attività occupazionali		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
n.° persone con disabilità inserite nei seguenti progetti territoriali: Ponte, Laboratorio di Ortofloricoltura, La Longa	n.15 utenti	n. 18 utenti
N° giornate di attività	n. 6 settimanali	n. 7 settimanali

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che offrirà loro la preziosa occasione di sperimentare da vicino le difficoltà che le persone disabili incontrano nella loro quotidianità.

Si sosterranno i giovani per :

- radicare i valori di solidarietà verso le persone fragili
- promuovere nei giovani del territorio un interesse all'esperienza di volontariato
- costruire ed offrire opportunità di sperimentare le loro competenze nelle attività proposte.



Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso **l'Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 **dell'Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

Documento "Sistema di Selezione accreditato" disponibile nell'elenco documenti utili <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Titolo del progetto	Codic e Sede	Nome Sede	Indirizzo	Numero Posti
UN PONTE PER IL FUTURO	68564	Area Caselli	CHIERI Piazza Caselli, 19	2 senza vitto e alloggio
	68565	Area tabasso	CHIERI Via Vittorio Emanuele, 1	2 senza vitto e alloggio
	68647	Punto Rete il Vicolo	CHIERI Vicolo Albussano, 4	2 senza vitto e alloggio
	68648	Punto rete il Carro	PECETTO TORINESE Strada Valle San Pietro, 45/a	2 senza vitto e alloggio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. **ATTIVITA' 1** punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente



scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Ampliare la programmazione delle attività dei Punti rete	
Attività	Ruolo del volontario
Progetti dei Punti Rete che prevedono attività svolte in collaborazione con le risorse del territorio	Supporto agli operatori nella progettazione e attivazione dei laboratori e delle attività (partecipazione attiva alle riunioni di programmazione e verifica, aiuto nella fase di organizzazione, cura degli spazi e dei materiali) Supporto agli operatori e ai tecnici nella gestione degli utenti (affiancamento degli utenti per eventuali interventi di mediazione, aiuto negli spostamenti e accompagnamenti, supporto agli utenti nell'assunzione del ruolo di "esperti" nei laboratori)
Partecipazione e collaborazione all'organizzazione di eventi cittadini quali Festa delle ciliegie, Festival Beni comuni, feste patronali e altre manifestazioni che vengono organizzate nei comuni del CSSAC	Affiancare gli operatori e gli utenti nell'organizzazione e partecipazione agli eventi attraverso: • il reperimento di informazioni e materiale vario relativo alle manifestazioni a carattere locale, culturale, di promozione del territorio etc. • la partecipazione alle riunioni d'équipe nelle quali si valutano le varie iniziative e si decide a quali partecipare • la partecipazione ad eventuali incontri organizzativi • la partecipazione alle attività di produzione dei prodotti da mettere in mostra o svolgimento dei compiti affidati ai Punti rete • la predisposizione, con gli operatori e gli utenti, del materiale informativo, descrittivo, fotografico sul Punto rete da esporre con i prodotti • la cura della pubblicizzazione • la gestione di eventuali banchetti • l'accompagnamento degli utenti e la guida degli automezzi
Altre attività, sia svolte all'interno che all'esterno dei Punti rete, inserite nella programmazione annuale dei Punti Rete e nei Progetto individualizzati degli utenti	Supporto agli operatori nella progettazione e gestione delle attività (partecipazione attiva alle riunioni di programmazione e verifica, aiuto nella fase di organizzazione, cura degli spazi e dei materiali) Supporto agli operatori e ai tecnici nella gestione degli utenti (affiancamento degli utenti per



Servizio Civile Nazionale

	eventuali interventi di mediazione, aiuto negli spostamenti e accompagnamenti, supporto agli operatori per la gestione delle difficoltà comportamentali e di apprendimento degli utenti)
Programma di attività socializzanti quali uscite sul territorio, gite e soggiorni	Partecipare ai momenti organizzati ad hoc, per accogliere e conoscere le richieste e desideri degli utenti Stimolare, all'interno della quotidianità dei Punti rete, l'espressione da parte degli utenti dei loro desideri Partecipazione alle gite e uscite sul territorio, supportando gli operatori nella gestione degli utenti e nella guida degli automezzi Partecipazione alle riunioni d'équipe dove si definisce il progetto del soggiorno, esprimendo il proprio punto di vista in base agli input ricevuti dagli utenti Aiutare gli operatori nella ricerca della struttura alberghiera attraverso Internet, contatti telefonici, consultazione di guide turistiche etc. Cura della predisposizione del modulo di consenso (con la supervisione degli operatori), della distribuzione alle famiglie, della riconsegna agli operatori Partecipazione al soggiorno, supportando gli operatori nella gestione degli utenti e nella guida degli automezzi

OBIETTIVO SPECIFICO 2 : Potenziare le attività dei Punti rete per dare una risposta alle persone disabili in lista di attesa, utilizzando strutture e risorse collocate nel comune di Poirino

Attività	Ruolo del volontario
Svolgimento di singole attività o giornate di attività nel territorio di Poirino da parte degli operatori dei Punti rete, rivolte alle persone disabili attualmente in lista di attesa o che hanno terminato il percorso scolastico	Supporto agli operatori nella progettazione e gestione delle attività (partecipazione attiva alle riunioni di programmazione e verifica, aiuto nella fase di organizzazione, cura degli spazi e dei materiali) Supporto agli operatori e ai tecnici nella gestione degli utenti (affiancamento degli utenti per eventuali interventi di mediazione, aiuto negli spostamenti e accompagnamenti, supporto agli operatori per la gestione delle difficoltà comportamentali e di apprendimento degli utenti)

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Programmare e realizzare percorsi educativi personalizzati mirati ad accrescere le abilità personali, l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone disabili inserite nel Piano di intervento sul "Dopo di noi- Area Progetti educativi territoriali"

Attività	Ruolo del volontario
Conoscenza della persona disabile e della sua famiglia	Partecipazioni alle riunioni di presentazione e discussione del caso con gli operatori referenti Visita domiciliare in affiancamento agli operatori
Attività di tempo libero:	Partecipazione alle riunioni degli operatori

formazione dei gruppi in base alle caratteristiche delle persone, all'età, ai desideri espressi definizione del programma di uscite	referenti dei casi Partecipazione alle riunioni di organizzazione delle uscite
Accompagnamento delle persone durante le uscite	Realizzazione delle attività previste presso le varie risorse di tempo libero Accompagnamento degli utenti
Soggiorni: organizzazione del soggiorno realizzazione del soggiorno	Partecipazione alle riunioni d'équipe dove si definisce il progetto del soggiorno, esprimendo il proprio punto di vista in base agli input ricevuti dagli utenti Aiutare gli operatori nella ricerca della struttura alberghiera attraverso Internet, contatti telefonici, consultazione di guide turistiche etc. Cura della predisposizione del modulo di consenso (con la supervisione degli operatori), della distribuzione alle famiglie, della riconsegna agli operatori Partecipazione al soggiorno, supportando gli operatori nella gestione degli utenti e nella guida degli automezzi
Progetto Aggreg-abili: Inserimento nel gruppo di giovani disabili Partecipazione alle attività e uscite decise dal gruppo	Partecipazione ad incontri con gli operatori referenti dei casi e conoscenza delle persone disabili Partecipazione alle attività proposte dagli utenti Supporto all'educatore per la gestione del gruppo
Palestra delle autonomie	Partecipazione alle riunioni con gli operatori referenti dei casi, conoscenza diretta delle persone disabili e delle loro famiglie, conoscenza e condivisione del progetto educativo Supporto agli educatori nella gestione dei laboratori per lo sviluppo delle autonomie personali Accompagnamento degli utenti Supporto agli operatori nella gestione dei week-end trascorsi dagli utenti all'esterno del contesto familiare Partecipazione agli incontri di monitoraggio e verifica degli interventi
Verifica finale degli interventi effettuati	Partecipazione agli incontri di valutazione finale

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Rafforzare le competenze, le autonomie e le abilità sociali delle persone con disabilità non inseribili nel mondo del lavoro attraverso l'inserimento in attività occupazionali

Attività	Ruolo del volontario
Progetto Ponte – Laboratorio di Ortofloricoltura e Progetto La lunga: conoscenza della persona disabile e del gruppo di utenti nel quale è inserito	Partecipazioni alle riunioni di presentazione e discussione del caso con gli operatori referenti e con gli educatori che gestiscono le attività dei progetti
Inserimento nel gruppo, conoscenza della risorsa presso cui si svolge l'attività occupazionale	Inserimento nel gruppo di utenti e operatori che svolgono l'attività
Svolgimento in gruppo o in modo individualizzato	Affiancamento degli educatori nella gestione del



dell'attività occupazionale presso la risorsa territoriale	gruppo di utenti Svolgimento insieme a loro dell'attività
Valutazione finale delle competenze acquisite dalla persona disabile ed eventuale sgancio per l'inserimento in percorsi occupazionali in modo autonomo	Partecipazioni agli incontri periodici degli operatori di monitoraggio del progetto e di valutazione dei casi

Durante i periodi di chiusura dei Punti Rete i volontari presteranno servizio svolgendo attività di programmazione e progettazione di iniziative inerenti al progetto di servizio civile presso le sedi di progetto o la sede accreditata dell'Ente sita a Chieri in Strada Valle Pasano 4 (codice helios 68616).

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l'"Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore quinquennale
- Patente B



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari:	1145
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Totale posti senza vitto e alloggio:	8

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- flessibilità oraria nella fascia pomeridiana, serale e nei giorni festivi per lo svolgimento delle attività programmate in queste fasce orarie dei Punti rete e dei progetti territoriali
- disponibilità a partecipare ad un soggiorno della durata minima di tre giorni e massima di sette previa autorizzazione del competente Ufficio Regionale
- disponibilità a partecipare a week-end previa autorizzazione del competente Ufficio Regionale
- disponibilità ad effettuare spostamenti, trasferimenti e accompagnamenti sul territorio per la realizzazione delle attività previste; è indispensabile non solo avere la patente ma guidare effettivamente gli automezzi forniti dall'Ente. E' attivata una polizza assicurativa di copertura degli infortuni e RCT.
- osservanza della privacy relativamente a tutti i dati personali con cui i volontari verranno in contatto durante il servizio
- utilizzo per gli spostamenti durante l'orario di servizio dei mezzi dati in dotazione del CSSAC
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.



Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,
 L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,
 L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,
 L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,
 LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,
 LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,
 LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,
 LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,
 LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,
 LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,
 LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018)

documento "Crediti formativi" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze.

Documento "Acquisizione Competenze" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

La Città Metropolitana di Torino, con proprio Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017 riconosce all'anno di servizio effettivamente

prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico.

Documento "Riconoscimento servizio" disponibile nell'elenco documenti utili
<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ>

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo formativo	Contenuti	Durata	Nome e Cognome formatore specifico
1° modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	La legislazione: decreto legislativo n 81/2008 e decreto legislativo 106/09 La valutazione dei rischi I dispositivi di sicurezza La movimentazione dei carichi I livelli di responsabilità	n.4	Sapino Marco
2° modulo Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	La legislazione inerente i servizi sociali e la disabilità: la legge 328/2000, la legge regionale 1/2004, la legge quadro 104/92, la legge 68/99 Le politiche sociali in Italia I servizi sanitari e la rete dei servizi I servizi socio-assistenziali e le figure professionali Il piano di zona	n.10	Dott.ssa Salsano Loredana Dott. Bertagna Giovanni
3° modulo La disabilità'	Brevi cenni sul trattamento della disabilità nella storia Concetto di menomazione, disabilità ed handicap La classificazione delle disabilità e l'ICF L'approccio sociale alla disabilità Incontrare la disabilità: aspettative difficoltà Famiglia e disabilità La rete dei servizi socio-sanitaria rivolti alla disabilità Concetti di inserimento, integrazione (scolastica, lavorativa e sociale) ed inclusione	n.14	dott. ssa Moglia Claudia dott.ssa Fachino Fiorenza
4° modulo L'autismo	I disturbi dello spettro autistico Strategie comportamentali	n. 3	Ed. Prof. Granzotto Mara
5° modulo Il lavoro educativo	La relazione d'aiuto La progettazione educativa: organizzazione e metodologia di lavoro L'intenzionalità educativa: la relazione educatore-utente e la relazione volontario-utente	n.40	dott. ssa Moglia Claudia dott.ssa Fachino Fiorenza Ed. Prof. Granzotto Mara Ed. Prof. Conti Manuela Dott.ssa Petrachi

	La riunione di équipe La supervisione Gli interventi a favore della disabilità Progettazione: scuola-famiglia- servizi Elaborazione dell'esperienza: la discussione casi, l'analisi dell'intervento educativo e di sostegno, la progettazione educativa Elaborazione dell'esperienza: l'autobiografia come modo per rielaborare l'esperienza Tutoraggio e supervisione educativa individualizzata sui casi		Mariangela
6° modulo: Convegno/seminario sulle problematiche della disabilità e/o lavoro sociale (in base alle offerte seminariali, formative, convegni organizzati nel territorio della Città Metropolitana di Torino e provinciale di Asti)	Approfondimento teorico di particolari aspetti del trattamento della disabilità e/o del lavoro educativo e sociale	n.4	Agenzie esterne
		n. 75	

Durata:

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.